

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, lodi, notizie di interesse locale: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclusi a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 8 —

Canto Corrente della Posta

Canto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Il "carovivere"

Il fenomeno del rincaro dei viveri, che dapprima s'era presentato sotto forma di avvenimento isolato e circoscritto, oggi è divenuto universale, seguendo l'attuale crisi finanziaria il cui contraccolpo è venuto ad acuire le condizioni già da tempo scosse dei nostri mercati di consumo in genere. Evidentemente sarebbe un errore voler riferire l'attuale situazione, dell'aumento di prezzo delle merci di prima necessità, solo alla odierna crisi finanziaria, come sarebbe più grave errore escluderne assolutamente ogni influenza.

Il carovivere è prodotto, come ogni altro fatto economico, da svariati fattori, come il sorgere ed il diffondersi dei trust, dei monopoli, il miglioramento dei salari delle classi operarie, miglioramento che ha condotto ad un aumento della domanda dei prodotti per l'alimentazione, senza il conseguente aumento dell'offerta; il diffondersi dell'industrializzazione che determina un aumento nei prezzi delle materie prime, e quindi dei manufatti che ne derivano. Ecco intanto un'interessante statistica che dimostra l'università e la complessità del fenomeno.

In Russia, in Austria, nel Belgio, in Spagna, ecc., la vita diviene ogni giorno più cara.

L'Inghilterra ancora, il paese del libero scambio, non ha potuto sottrarsi all'elevamento generale dei prezzi.

In Italia dal 1900 ad oggi l'aumento dei prezzi dei viveri si è fatto sempre più acuto.

La carne di bue costava da L. 1,35 a L. 1,42 per chilo, peso animale morto, oggi i più bassi prezzi variano da L. 1,64 a 1,67 il chilo.

La carne di toro che costava da L. 0,95 a 1 il chilo, animale morto, oggi si è elevata da L. 1,22 a 1,25 il chilo.

Il vitello da L. 1,42, nel 1900, giunse nel 1907 a L. 1,77 prezzo minimo al chilo, animale morto.

I polli che costavano setto anni fa L. 1,30 sono passati oggi a L. 2,20.

Lo uova da L. 70 a 100 il mille.

Il burro da L. 2,25 a 2,70 e 2,80.

In Francia, in un periodo di appena cinque anni, i prezzi delle merci di prima necessità si sono elevati in ragione del 30 0/0 circa complessivamente.

Il pane ha subito, dal 1902 al 1907, un aumento del 16 0/0.

La carne di bue del 22 0/0, quella di vitello del 14 0/0, quella di montone del 25 0/0 e quella di maiale del 27 0/0.

Il burro è aumentato in ragione del 14 0/0, il formaggio in ragione del 25 0/0.

Il prezzo del pesce è cresciuto del 50 0/0; quello del pesce in conserva ha subito un aumento del 35 0/0.

I legumi freschi costano più cari in rapporto del 15 0/0 e quelli seccati del 30 0/0.

Lo pasto alimentari hanno avuto un rialzo del 20 0/0.

L'olio è aumentato del 15 0/0, il petrolio del 10 0/0, il carbon fossile del 34 0/0, il carbone di bosco del 24 0/0, il caffè del 25 0/0, il cioccolato del 25 0/0, le candele 10 0/0.

In Germania, nel 1902, la farina di segale costava al mercato di Berlino L. 24,87 il quintale; dopo quattro anni questi corsi erano giunti per le farine di segale a L. 20,25 e per le farine di frumento a L. 30,12 per quintale, un aumento quindi del 7 e del 4 0/0.

La carne ha subito anch'essa forti aumenti: sul mercato di Berlino quella di bue era venduta al dettaglio, nel 1902, a L. 1,67, nel 1906 a L. 1,93 con il 15 0/0 in più.

La carne di bue all'ingrosso ha, d'altro canto, subito un rincaro maggiore; si vendeva a lire 151,75 il quintale nel 1902 ed a L. 184,60 nel 1906: L. 32,85 di più, un aumento cioè del 22 0/0.

La carne di maiale ha subito un aumento del 12 0/0, quella di vitello del 25 0/0 e quella di montone del 25 0/0.

Sul mercato di Berlino il burro costava lire 2,87 nel 1902, L. 3,12 nel 1900: il 9 0/0 di più; ed oggi è ancora aumentato in ragione del 12 0/0. I legumi vecchi sono aumentati dal 32 0/0.

La frutta ha avuto un rialzo del 15 0/0.

Parlamento italiano

Camera dei deputati

(Seduta del 16)

Cavagnari domanda a Cocco Ortu le ragioni determinanti la legge sulle borse, e apprende che questa venne fatta per ostacolare un'artificiosa manovra tendente a deprimere i pubblici valori.

Torco, Chimiri e poscia De Seta e Squitti si lamentano degli apprezzamenti della Commissione d'inchiesta sulla Calabria, e Giolitti risponde che la relazione è accompagnata da documenti.

In seguito la discussione è rinviata a domani.

L'Estrema Sinistra a raccolta.

Il Comitato dell'Estrema Sinistra ha mandato un invito ai deputati di quel settore perchè si trovino a Roma da oggi martedì a tutto sabato, specialmente per le tre questioni: Nasi — indennità parlamentare — istituzione d'un Comitato per ottenere la giustizia locale contro le camorre.

Crediamo che questa settimana l'Estrema sarà al completo.

La sfiducia al deputato Talamo

Il «Secolo» riceve da Vallo Lucano il seguente telegramma:

«Gli elettori del collegio di Vallo, riuniti in importantissimo Comitato, approvano unanimi un ordine del giorno di completa sfiducia al deputato Talamo per il contegno assunto in seguito alla nota accusa».

Per il Congresso della pesca

Il Comitato ordinatore del congresso della pesca riunito sotto la presidenza dell'on. Di Scala, presentò il senatore Sormani Moretti, i prof. Cermonati Lomi Morones e Vinciguerra e i funzionari del ministero di agricoltura Mazzari e Giacobini, ha deliberato che il quarto congresso di pesca si tenga a Napoli nella primavera del 1905 e ha nominato un comitato locale ordinatore.

Il quinto congresso si terrà a Torino nel 1911.

Tutte le carceri rigurgitanti

I giornali annunciano che, essendo ingombri i penitenziari russi e sibiriani, venne chiesto al Consiglio dei ministri di sanzionare il ristabilimento del bagno penale dell'isola di Sakalino.

CURIOSITÀ

L'anniversario di Adamo.

Il dott. Lightfoot, un dotto orientista ed esegota uno scienziato che gode bella e meritata fama di uomo serio e di vasta cultura, e che è cancelliere dell'Università di Cambridge, ha annunciato al mondo scientifico che, dopo quindici anni di assidui ed accurati studi, egli si è convinto che Adamo, il padre Adamo, il progenitore del genere umano, venne al mondo il 23 ottobre dell'anno 400 prima della nascita di Gesù Cristo, e che, se non fosse morto, come si legge nella Bibbia, in età di anni novocento ventuno, il primo nome avrebbe oggi 5.911 anni e parecchi giorni, poiché l'anniversario della sua nascita ricorre mercoledì 23 ottobre scorso.

Questo è quanto afferma il dott. Lightfoot, e, siccome non è probabile che il cancelliere dell'Università di Cambridge venda fuciole per lanternone, noi ci limitiamo a riferire la sua scoperta che dal punto di vista storico, non è scevra di qualche importanza.

il tuo bene. I denari devi averli; va là: in fondo è la stessa cassa!...

L'avvocato Sironi, impassibile, prondeva degli appunti sul suo notes.

— Lei cosa scrive? — gli domandò irritato l'Ortaldi. — Perché non mi aiuta? Questo mascalzone mi vuol strozzare.

— Giacomo! — gridò al secondo commesso che si teneva ad una prudente distanza.

— Va a chiamare la guardia!

— Lo guardie!... Bravo! Porteranno via te le guardie!

Dal fondo del negozio una figura di donna dal viso sbiancato, dagli occhi sbarrati si avanzò verso l'accusatore e con voce sorda lo interrogò:

— Queste terribili accuse che mi pronuncia con tanta sicurezza, po-

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

A proposito della lotta contro la pellagra

Nessuno ormai può disconoscere l'importanza dell'opera esplicita della Commissione pellagologica provinciale, costituita dalla Cattedra ambulante di Agricoltura, intesa a rinvovare, a togliere le cause prime dello svilupparsi o diffondersi della pellagra.

Però finora non si è data forse la importanza che meritano a due altre azioni che unite a quelle già poste in opera, gioverebbero efficacemente a togliere le cause predisponenti della malattia.

Intendiamo accennare ad una più larga alimentazione con pane di frumento e ad una più accurata preparazione del compostatico.

Cominciamo dalla prima: — Siamo ben lungi dal pensare che da un momento all'altro il contadino abbandoni la polenta per il pane. Magari... a ciò si oppongono ragioni d'indole economico-agricola aventi un certo valore.

Però le difficoltà, almeno per la nostra Provincia, non sono tali da impedire che si possa subito pensare ad una maggior diffusione ed intensificazione della coltura del frumento in confronto di quella del granturco.

Alcuni potranno opporre che il frumento sul mercato vale più del granturco, e che perciò il contadino ci-bandosi con quest'ultimo realizza in economico; altri diranno che la lunga consuetudine ha formato un bisogno difficile a stradicare, altri ancora asseriranno che la rotazione agraria oggi generalmente in vigore, richiede una sarchiata qual è il granturco ecc. ecc. tutte ragioni, lo ripetiamo, che possono avere più o meno importanza, ma di un valore tutt'altro che proibitivo.

Veramente, per chi sa veder dentro ai conti culturali, in molti e molti casi il granturco rende più del frumento soltanto in apparenza, mentre quello è realmente più costoso a prodursi e più deperante per il terreno.

Nei riguardi della rotazione, specie per la bassa, almeno metà del granturco che oggi si coltiva potrebbe convenientemente essere sostituito dalla barbabietola da zucchero.

Dal lato igienico, le ragioni che militano a favore del pane in confronto della polenta, sono così evidenti che non è nemmeno il caso di fermarsi sopra.

Qui da noi — medio Friuli orientale — i contadini hanno già compreso tutto il vantaggio di alimentarsi, almeno in parte, con pane di frumento.

Anni fa pochi erano i piccoli possidenti che non vendevano granturco perchè sovrabbondava ai bisogni della famiglia, oggi invece di granturco si produce appena quel tanto che occorre all'azienda e invece si macina per uso domestico o si vende molto frumento.

Non è a nascondersi che a questa trasformazione di coltura ha contribuito anche la florita industria del bestiame che richiede l'intensificazione degli erbai temporanei, ma, prescindendo da tutto questo, oggi nelle nostre campagne si è ben convinti della convenienza igienica di cibarsi regolarmente anche con pane, invece di far uso di sola polenta.

In conclusione assumendo: — Siamo ben lungi dal voler in qualche modo l'opera ed i risultati ottenuti dai benemeriti propositi alla Commissione Provinciale; però siamo convinti che l'azione degli stessi potrebbe, con grande vantaggio, essere rivolta direttamente alla intensificazione e maggior diffusione della coltura del frumento. Poiché va bene mangiare granturco sano, ben conservato, essiccato, ecc., ma è ancor meglio invece che tutta polenta, cibarsi regolarmente con

Civiale

Conferenza pro emigranti

16 — Alle 14 dell'altro ieri, nella sala «alla Nave» l'egreg. avv. Cosattini di Udine tenne una conferenza assai pratica per gli emigranti che convennero in gran numero.

Esordì dicendo che la conferenza coincide con le elezioni della Società operaia alla quale devono eleggersi operai, siccome quelli che maggiormente si conoscono i bisogni della classe fece comprendere che la coin-

lato: finora peraltro l'acquirente non ha sborsato che la quarta parte della somma.

L'Ortaldi fece per lanciarsi contro di lui, ma il braccio fermo del creditore lo trattenne, inchiodato contro il banco.

— Ebbene, possono forse dire che io abbia pagato con denari, non isiei? Cosa ne sanno loro?...

— Si sa che sei venuto a Milano la sera, e che il tuo stipendio non può concederti tali risparmi. Non basta neppure per i tuoi vizii il tuo stipendio... Chi non lo sa?...

— E questo sono le prove. Ma penso che il signor avvocato qui presente ne avrà di più documentate.

Un gemito doloroso uscì dal petto di Maddalena. Sentendo che non po-

del buon pane, sia pure confezionato anche in famiglia.

Passando poi a parlar del modo di preparare i legumi ed il compostatico in genere, rileviamo il fatto che nei nostri villaggi non si sa cucinare, non si sa preparare convenientemente i cibi.

Oggi, tutti possono vederlo, anche nelle più modeste famiglie, il compostatico non manca; invece non si sa cuocerlo ed ammanirlo a dovere.

E il giorno che la Commissione pellagologica, i Medici condotti, i Cattedratici ambulanti si saranno data la mano, avranno congiunti tutti i loro sforzi (conferenze, pubblicazioni popolari, ecc.) perchè la padrone di casa apprendano a confezionare razionalmente i cibi, potranno dire di aver dato il colpo di grazia, non soltanto alla pellagra, ma a tante altre affezioni e disturbi gastrici dipendenti dall'ingestione di cibi mal preparati.

San Gregorio della Richinvelda.

Dignano

Il tifo e la malattia del sonno

16. — A soli tre mesi di distanza abbiamo nuovamente il piacere di ospitare fra noi il tifo.

L'epidemia trascorsa, durata dal mese di marzo fino al settembre, costrinse a letto ben 250 persone, portando in parecchie famiglie maggiormente colpite le più gravi conseguenze economiche, dove addirittura non semina la desolazione della morte. Adesso già 40 casi si sono manifestati rapidamente e simultaneamente, ed alcuni di questi ammalati sono in grave stato, né le cure del nostro sanitario verranno a strapparli al loro triste destino.

E noi assistiamo muti ed ormai rassegnati all'infuriar del morbo, aspettando che dall'alto dell'Olimpo piova un qualche rimedio a tanta iattura.

Causa di tali epidemie è, come si sa, la mancanza di acqua potabile, perchè i Dignanesi, che vivono in riva al nostro massiccio fiume, si trovano, per irrisione della sorte, nelle stesse condizioni del naufrago in mezzo all'Oceano.

Il rimedio che questo Comune, insieme a molti altri, limitrofi, attende con rara pazienza è dunque il famoso acquedotto, tanto necessario e perciò, come suole avvenire, tanto trascurato.

Si dice veramente che l'egregio progettista ing. De Toni, il medico provinciale, il Prefetto ed i commissari nominati dai vari Comuni all'uopo, mentre attendevano con raro zelo e con sorprendente attività al ponderoso lavoro degli studi relativi, compromettendo con abnegazione la tranquillità loro a nostro vantaggio, siano andati incontro ad una grave sciagura, alla malattia cioè del sonno.

Poveri, ma illustri martiri!

Speriamo però che la robusta loro fibra nel volgar di pochi lustri riesca a vincerla sul male.

Vada frattanto ad essi questo nostro voto del cuore, insieme al plauso della popolazione riconoscente per le loro... prolisse benemeritenze; non senza però ricordare a quei signori e specialmente all'ing. De Toni che, per fortuna, noi crediamo ancora alla valle di Josafat ed al relativo giudizio universale, dove essi si troveranno vicini i tifosi risorramente periti durante il loro temporeggiare.

Civiale

Conferenza pro emigranti

16 — Alle 14 dell'altro ieri, nella sala «alla Nave» l'egreg. avv. Cosattini di Udine tenne una conferenza assai pratica per gli emigranti che convennero in gran numero.

Esordì dicendo che la conferenza coincide con le elezioni della Società operaia alla quale devono eleggersi operai, siccome quelli che maggiormente si conoscono i bisogni della classe fece comprendere che la coin-

lito: finora peraltro l'acquirente non ha sborsato che la quarta parte della somma.

L'Ortaldi fece per lanciarsi contro di lui, ma il braccio fermo del creditore lo trattenne, inchiodato contro il banco.

— Ebbene, possono forse dire che io abbia pagato con denari, non isiei? Cosa ne sanno loro?...

— Si sa che sei venuto a Milano la sera, e che il tuo stipendio non può concederti tali risparmi. Non basta neppure per i tuoi vizii il tuo stipendio... Chi non lo sa?...

— E questo sono le prove. Ma penso che il signor avvocato qui presente ne avrà di più documentate.

Un gemito doloroso uscì dal petto di Maddalena. Sentendo che non po-

cidenza venne pensata per dare maggiore importanza alla riunione.

Spiegò minutamente le competenze dell'Ufficio del Segretario dell'etnografia.

Venne applaudito.

Nella sala trovavansi quattro militi della benemerita.

Bula

Ancora sulla elezioni provinciali

16 — Vi mando il prospetto della votazione avvenuta nei tre reparti.

Queste cifre valgono da sole più di ogni altro commento. «Fatevi elettori» ammonisce quotidianamente il Paese; ed io ripeto il monito ed aggiungo: compiacenti, istruttivi, elevate le vostre coscienze, scuotetevi da quel torpore che allenta ogni vostro movimento e ritarda il giorno della liberazione dal giogo clericale.

Riparto S. Stefano: Nicoloso voti 100, Celotti 80, Piemonte 73, Fantoni 87.

Riparto Madonna: Nicoloso 83, Celotti 57, Piemonte 53, Fantoni 35.

Riparto Avilla: Nicoloso 106, Celotti 78, Piemonte 70, Fantoni 46.

Totali: Nicoloso voti 209, Celotti 212, Piemonte 193, Fantoni 148.

Preone

lezioni

16 — (William) Sotto la presidenza del signor Calla, giudice conciliatore di Vozzegnins, ebbero luogo ieri le elezioni amministrative.

Il popolo trainava... sorvegliato da due... piccoli carabinieri!

Il risultato, con soddisfazione generale, fu il seguente: Lupieri Giovanni fu Emidio voti 52 (rieletto), Conte Leonardo fu Gasparo 47 (rieletto), Lonis Celeste fu Giacomo 41 (nuova elezione), Pozzana G. B fu Antonio 38 (rieletto).

Della minoranza riuscì Candido Osvualdo fu Leonardo con voti 24 (nuova elezione).

Porcia di Pordenone

Illuminazione elettrica

Riceviamo e pregati pubbliciziamo:

(y) — Nell'articolo comparso nella Patria del Friuli di mercoledì scorso si lamenta in più modi lo stato deficiente dell'illuminazione tanto pubblica che privata, ma il corrispondente si persuade che la colpa disese da un rilevante guasto successo al trasformatore di Porcia e che perciò la corrente non può più venire ad alta tensione.

Il Cotonificio nulla trascurò onde rimediare provvisoriamente all'inconveniente il quale, da quanto siamo informati, fra giorni sarà eliminato per il rifunzionamento del trasformatore.

Ciò che devesi lamentare si è che in causa della poca osservanza ai patti contrattuali da parte di qualche utente, un ramo di conduttura perde della sua forza. Riguardo a quell'essere che preferì ritornare all'economia del petrolio gli fu giocoforza essendo stato il Cotonificio costretto levargli la corrente perchè in arretrato coi pagamenti. L'Amministrazione Comunale merita un plauso poiché da 7 fanali a petrolio primi esistenti portò a 18 le lampade per la pubblica illuminazione distribuite nei siti più convenienti senza aggravare il bilancio di maggior spesa; sua poi non è la colpa se la luce non basta per qualche via.

E' vorgegno se si pensa aver dovuto ricorrere ad estranee monete nel centro del paese vi è una forza d'acqua, non solo sufficiente all'illuminazione pubblica o privata, ma anche per qualche industria e se ciò non si è verificato lo è per la inerzia ed instabilità dei proprietari avversari ad ogni fatto che torna a decoro del Paese e che segni un progresso di civiltà.

Il vino per le feste

16. — Ignoti, ad ora imprecisati di questa notte, scassinando la serratura della porta, riuscirono a penetrare nella cantina del signor Giovanni Bernaridis di qui e vi rubarono due fusti d'eccellente vino da bottiglia — circa 150 litri che trasportarono poscia a

Il vino per le feste

teva trattenerlo le lagrime, si allontanò coprendosi il volto con le mani. L'uscio dello studio, a cui l'Ortaldi volgeva le spalle, fu aperto senza rumore. Giorgio Galovesi entrò nel negozio. La sua figura alta, un po' vuotata dalla malattia, col viso bianco e l'alta fronte un po' calva, apparve solenne in quel momento.

Vi fu un silenzio. L'Ortaldi comprese che qualcuno era entrato e voltò la testa per vedere.

— Tu?...

— Io, Signore — proseguì Giorgio volgendosi allo sconosciuto creditore — lei è in possesso di cambiali firmate da me?

— Sì, signore. Vale a dire... che portano la sua firma. Io la ebbi dal suo rappresentante qui presente. Con-

4 APPENDICE DEL «PAESE»

MADDALENA

— (NOVELLA) —

— A me quest'insult?.. A me!... Va fuori di qua. Io sono qui in casa mia; nessuno ha diritto d'insultarmi. Va in tribunale se hai dei diritti da far valere.

Accennando ironicamente al Sironi aggiungeva: — C'è qui l'avvocato Sironi che ti può accompagnare.

L'avvocato s'accontentò di scrollare il capo con disprezzo. L'uomo delle cambiali s'ingannò e afferrò l'Ortaldi alle braccia lo inchiodò contro il banco.

— In Tribunale ci andrai tu, e presto. Te lo prometto: ne so tanto da farti legare. Paga del tuo, ti dico, per

casa mediante una cariolotta che per combinazione si trovava nella cantina medesima. Il danno che ne deriva al Bernardis è di circa lire cento.

Latisana

Varianza-composta

16. — Stamani comparve alla nostra Pretura l'ass. dott. Gino Ballico a rispondere di ingiurio pronunciato all'indirizzo del prof. Gellio Cassi la sera del 5 ottobre, in seguito al diverbio fra costui e l'avv. Tavani.

Dopo l'audizione di tre testi di accusa ed altrettanti di difesa, i primi dei quali affermano, mentre gli altri negano avere il Ballico rivolto ai Cassi il titolo di professore seguito dalla parola di Cambroune (il che costituiva il perno dell'accusa), il P. M. propone la conciliazione fra le parti.

E allora si viene a sapere che altri avea preferito quella pulitissima frase. Or bene, questo signore, che pure figurò fra i testi, non mosse collo né piogò sua costa nel vedere che, per causa sua, stava per piombare una condanna sul capo dell'innocente amico. E' sperabile che il Ballico si sia finalmente fatto di lui il concetto nel quale fu sempre tenuto.

L'intento del P. M., caldeggiato anche dal Pretore e dai patrocinatori, avvocati Fodor, Miani e Cristofori, è pertanto raggiunto, avendo il Ballico accettato che nell'atto di recesso si inserisca che egli « delle parole attribuitegli in querela, relativamente al fatto del 5 ottobre n. s., pur respingendo la paternità di talune di esse, dichiara che quello da lui proferito all'indirizzo del prof. Gellio Cassi, non lo furono con intendimento ingiurioso. »

Consiglio Comunale

E' convocato il patrio Consiglio per mercoledì p. v. alle ore 17 in seduta straordinaria per il solo oggetto: « Comunicazioni della Giunta ». Si conferma che l'Amministrazione voglia dimettersi, invitando il Consiglio a lare altrettanto, in segno di protesta contro l'operato dell'Autorità superiore, che cassa e rinvia senza pietà le deliberazioni consigliari.

Fra gli oggetti non approvati c'è il mutuo di 30.000 lire con la Cassa di Risparmio di Udine, deliberato da tutto il Consiglio Comunale. La G. P. A. nell'adunanza 9-7-07 non accordava la stipulazione del mutuo, ed insistendo il Consiglio nella delibera, nuovamente la respingeva nella seduta 10-9-07, confermando i precedenti motivi.

Quali sono questi motivi? La G. P. A. non ha fatto che accogliere interamente il parere dell'Ufficio di Ragioneria il quale così si esprimeva:

« Il Comune di Latisana non ha alcun stanziamento in bilancio per l'oggetto di che sopra; conseguentemente nessuna previsione in attivo per mutui assumendi; nessuna per rate o interessi e spese di contrattazione; inoltre la maggior parte delle spese che intende sostenere col mutuo sono facoltative e come tali non si possono deliberare in corso di esercizio: in nessun modo può ammortarsi un mutuo di L. 30.000 contro un fabbisogno di L. 18.387,85 ».

Come si vede, la G. P. A. non ha cassato la proposta per ragioni di principio, in cui tutto il Consiglio si trova concorde, ma per motivi di forma, vale a dire per difetto di dimostrazione. I signori Consiglieri abbiano presente questa distinzione.

Tolmezzo

Consiglio Comunale

15. — Oggi il Consiglio Comunale di Tolmezzo, nonostante che il cav. Lino De Marchi avesse dichiarato di rinunciare, l'ha nominato Sindaco del Comune.

Il De Marchi dopo aver appresa la nomina, dichiarò che insisterà nella rinuncia.

Membri della Giunta riuscirono il cav. Linusio Banto, Pittoni Giovanni, Mazzolini Leonardo e G. B. Marioni. In seguito alla rinuncia di Pittoni e Linusio si elessero supplenti Nais e Tosoni.

Tarcento

Assemblea dell'Unione Agenti

Domenica scorsa gli agenti di Tarcento si riunirono in assemblea. Presiedeva il nostro presidente Leonardo Urti, il quale dopo d'aver presentati i colleghi di Udine, cedette la parola al sig. Orlando Italic, segretario della benemerita Unione alla Sede Centrale, il quale parlò dell'organizzazione e dei diritti della classe riscuotendo i più vivi applausi dagli intervenuti.

Parlarono inoltre i membri del consiglio Centrale e dopo lunga ed animata discussione venne posto alla votazione il seguente

Ordine del Giorno

« Gli agenti di Tarcento radunatisi in assemblea straordinaria nel mentre fanno voti che la legge sul riposo festivo venga applicata al più presto, si dichiarano solidali ad ogni eventualità deliberato dal Consiglio direttivo Centrale di Udine per l'applicazione della suddetta legge, e per tutto ciò

che concerne il movimento a favore della classe ».

Venno approvato ad unanimità; dopo di che il presidente dichiarò sciolta l'assemblea.

Spilimbergo

Elezioni provinciali

16. — (N. L.) I protti già da molti giorni hanno notoriamente proclamato l'avv. Marco Cirianni junior e il medico Bidoli di Cordenons a candidati per il Consiglio Provinciale. Si vede che essi sono animati da una intolleranza che li conduce a gettare a mare alla prima occasione perfino chi ha sempre fatto parte della maggioranza clerico-mole-rata del Consiglio Provinciale, ma ha forse il torto di non rendersi schiavo di nessuno. E questo suscita un senso di generale disagio, poiché — politica a parte — l'avv. Pognigni ha fama incontestata di perfetto gentiluomo amante del pubblico bene, per il quale diede opera efficace in molti pubblici e gravi uffici.

Meno male che questi eccessi producano una sana reazione, poiché contro il binomio ultracorporalissimo Cirianni-Bidoli tutti indistintamente i liberali oppongono la rielezione dell'avv. Antonio Pognigni e la nuova elezione di Paolo Zatti nome caro alla democrazia di tutto il distretto.

Polla riuscita di questi due nomi ci consta che altri si è ritirato dalla lotta, dando esemplio degno del maggior oncomio.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Intorno al Tram elettrico

Che lo prove delle eleganti vetture elettriche del futuro Tram siano riuscite egregiamente, che l'impianto generale sia pronto e funzioni in modo più che perfetto, son cose ormai a tutti note nella nostra città.

— Dunque, quando entrerà in funzione regolare il servizio del Tram elettrico? —

Questa è la domanda che si fanno reciprocamente i cittadini per una cinquantina di volte in un giorno; questa l'identica domanda che si scambiano i provinciali venendo a Udine...

S'era parlato dei primi di Dicembre, poi della metà, infine si indicavano le feste di Natale quale data irrevocabile per l'inaugurazione di questo tanto desiderato servizio. E invece... bisognerà attendere ancora!

Ieri abbiamo avuto occasione di parlare col cav. Arturo Maligiani cui chiediamo — naturalmente — qualche notizia intorno all'interessante questione.

L'egregio industriale ci disse che purtroppo la concessione tarda a venire da Roma. Si vuole in via assoluta che le vetture siano fornite di freno ad aria compressa, senza tener conto (come telegrafo il senatore Pramporo Presidente della Società Friulana di elettricità) che proprio a Roma i tram elettrici corrono senza esser provvisti di tali freni.

Intanto, soggiunse il cav. Maligiani finché la Società dei telefoni non ha liberato alcune linee da possibili contatti coi suoi fili, il tram non può cominciare a correre. E dato pure che almeno alcune linee fossero libere da tali inconvenienti, ci vuole il tempo materiale per istruire il personale di manovra sul modo di funzionare degli apparecchi applicati alle vetture.

Conclusioni: il Tram elettrico, in attività di servizio, non andrà che fra qualche mese.

« Però, ci disse nel salutarci il cav. Maligiani, voglio tentare ancora: domandi unitamente al Sindaco comm. Piccoli, un rocherò dal Prefetto. E lo pregheremo vivamente di interporre i suoi buoni uffici perché questa sospirata concessione giunga una buona volta, tanto più che non ci sono serie ragioni per ritardarla. »

« Speriamo che il Governo finalmente si svegli e si accorga che Udine è città che appartiene al regno d'Italia... »

Infatti, mentre il giornale esce, il Sindaco Piccoli ed il cav. Maligiani si trovano in Prefettura per conferire col comm. Brunialti in merito a questa questione del Tram che minaccia di non finire mai più.

Per il Ricreatorio popolare

« Carlo Facci »

La famiglia Driussi per onorare la memoria della compianta Rosetti Rosa versò lire 10 al Ricreatorio popolare « Carlo Facci ».

Buona usanza

Offerto a favore della Colonia Alpina in morte di E. Andrioli Muzzatti: Consiglio Associazione Commerciali e Industriali del Friuli lire 16, avvocato Nino Borghi di Padova 10, Nicoli Angelo 1.

Un'assemblea di maestri

Una Commissione ricevuta dal Sindaco

Il giorno 12 corrente, i maestri del Comune di Udine si riunirono in assemblea e dopo la relazione fatta da apposita Commissione nominata in seno ai maestri stessi, per esaminare le condizioni economiche del Corpo Insegnante del Comune, venne approvato — previa serena ed ampia discussione — il seguente ordine del giorno:

« Riconoscendo anzitutto l'azione spiegata anche recentemente dall'on. Rappresentanza Comunale a favore della scuola primaria e del Corpo insegnante; considerando che l'attuale tabella degli stipendi è divenuta insufficiente a cagione del continuo e grave rincaro dei viveri e degli affitti; considerando che tale insufficienza, mentre nuoce alla dignità della classe insegnante, rende gli animi preoccupati e costringe la maggioranza dei maestri a maestre a lezioni straordinarie che ne esauriscono la fibra e danno inevitabile della scuola; ritenuto che tutte le classi di insegnanti e di professionisti, alle quali non è seconda per importanza o valore sociale quella dei maestri, hanno raggiunto e raggiungono notevoli miglioramenti nelle condizioni economiche; mentre fanno voti che quanto prima venga accettata la seguente

Tabella delle categorie e stipendi minimi

Assistenti supplenti femmine L. 600; idem maschi L. 800; Insegnanti rurali inferiori L. 1200; idem superiori 1400; Urbani femm. inf. 1400; idem sup. 1600; idem masch. inf. 1600; idem sup. 1800, cogli aumenti sennonali in conformità alle presente tabella,

domandando che senza indugio venga tolta la differenza di stipendio fra lo maestro urbano inferiori nominato anche per esame prima della legge Orlando 1904 e quello nominato in seguito a detta legge; che siano migliorate le condizioni delle sottomaestre le quali roggono una classe come le colleghe effettive e provvisorie; e raccomandando vivamente che intanto la nuova tabella degli stipendi, la quale verrà proposta dall'on. Giunta Municipale per l'anno scolastico corrente, si accetti il più possibile a quella votata e indicata nel presente ordine del giorno ».

Come si accenna nel titolo, l'assemblea degli insegnanti nominò una Commissione così composta: Direttore Enrico Bruni, maestri Enrico Fruch e G. C. Omet, maestro De Viduis e Annunziata Angeli col incarico di presentare al Sindaco comm. Piccoli il susseguito ordine del giorno.

Sabato nel pomeriggio, tale Commissione, fu ricevuta cortesemente dal Sindaco in Municipio.

Il comm. Piccoli conferì a lungo colla rappresentanza dei maestri, alla quale dichiarò esser fermo intendimento della Giunta — nei limiti del bilancio del Comune — di migliorare le condizioni del Corpo Insegnante ed annunciò anzi che già una convenienza somma è stata stanziata nel bilancio preventivo per il 1908 che quanto prima verrà sottoposto al Consiglio Comunale.

La Commissione ringraziò il Sindaco di tali comunicazioni e si ritirò soddisfatta.

Mentre ci compiacciamo con la nostra Amministrazione, per aver essa, — prevenendo le richieste di miglioramenti economici — stanziato una notevole somma per maestri, per sanitaristi, e per personale d'ufficio, — non possiamo a meno di rilevare che la tabella proposta dai maestri importa un aumento di spesa di lire 21 mila. Potrà il nostro bilancio — data la sua modesta potenzialità economica — sopportare un carico così grave, tenendo conto dei bisogni cittadini che ogni giorno più aumentano o si intensificano, seguendo la traiettoria dello sviluppo della nostra città?

Alla Amministrazione comunale la risposta è così grave quesito.

Società Operaia Generale

Dobbiamo ratificare un errore involontario stigitoci nella cronaca di ieri della assemblea della Società Operaia Generale.

Il numero prescritto per la validità delle deliberazioni in prima convocazione (trattandosi di riforme allo Statuto) sarebbe il quinto dei soci aventi diritto a voto, cioè 305.

Nella seconda convocazione, che avrà luogo appunto domenica prossima alle 10 nella Sala Maggiore dell'Istituto Tecnico, le deliberazioni saranno valide con la presenza del decimo, e cioè 153 soci.

In caso contrario rimangono le attuali o vecchie disposizioni dello Statuto.

Francesco Cogolo callista (via Savoginiana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Le onoranze di Udine

alla memoria di Carlo Ringler

Ieri nel pomeriggio, la salma del povero Carlo Ringler, morto improvvisamente sabato, venne accompagnata alla Stazione ferroviaria da dove partì per Verona, sua città natia, per espresso desiderio di quella Giunta Municipale, essendo il Ringler consigliere comunale.

Il corteo si formò davanti alla casa dell'ortico in Via del Ginnasio nel seguente ordine:

Tro splendide corone di fiori freschi portate a mano da alcuni operai e recanti le seguenti scritte: « I socialisti udinesi » — la « Commissione e gli impiegati del Segretariato » — « Gli amici politici di Verona ».

Seguiva la carrozza funebre di seconda classe con la bara, su cui riposava un'altra bella corona di fiori freschi con nastro nero, recante la scritta: « Il fratello e la sorella ».

Reggavano i cordoni: il Sindaco comm. Piccoli, il dott. Tullio Luzzi, Luigi Pignat per la Congr. di Carità o Valentino Pagura.

Dietro la carrozza venivano una sorella ed una cognata dell'assistito.

Vi era inoltre la bandiera abbrunata del Circolo Socialista, con una larghissima rappresentanza di soci. Fra le numerose persone facenti parte del mesto corteo, notiamo: l'Assess. Emilio Pico, l'ing. Cudugnello, avv. Cosattini, avv. Emilio Driussi, Giuseppe Valtorta, Oreste Conti, Achille Bonda, avv. Manoli, tutti gli impiegati del Segretariato dell'Emigrazione, molti operai della Tipografia Sociale, moltissimi conoscenti ed ammiratori dell'estinto.

Naturalmente non vi erano sacerdoti, ciò per volontà più volte espressa dall'estinto.

Il corteo per Piazza dell' Ospitale, Via Cavallotti, Via Dante e Via Coloredo giunge alla Stazione sul Piazzale del Magazzino delle merci. Qui la carrozza funebre si fermò, fra un religioso silenzio, il Sindaco comm. Piccoli pronunciò il seguente nobilissimo discorso:

« Coll'animo oppresso da profonda tristezza, in rappresentanza della città di Verona ed a nome della nostra Udine, porgo un ultimo tributo di riverenza e di rimpianto all'ospite egregio, che venuto da poco fra noi, per dedicare la sua attività, con rinnovato fervore, ad una fra le più provvide istituzioni nostre, fu colpito da morte improvvisa, cadendo come soldato sul campo di battaglia. »

« Carlo Ringler trovavasi qui per dirigere quel Segretariato dell'Emigrazione, che si occupa con tanto amore degli umili, pazienti ed operosi fratelli nostri, che una dura necessità spinge ad emigrare in terre straniere, spesso insospitati... »

« Oh com'è degna di plauso e di benedizioni, l'opera di quei generosi, che con fede di apostoli consacrano le più belle energie del cuore e della mente a soccorrere i poveri emigranti nella loro esistenza di fatiche, di sofferenze fisiche e morali; a ridurli, a rialzarli, a rialzare le sorti... »

« Tutta la vita di Carlo Ringler fu spesa per il trionfo delle idee più umanitarie ed avanzate, per cui combattè valorosamente, e come publicista o come segretario della Camera del Lavoro, anche in epoche recenti, nello quali i generosi ardimenti si scontavano col carcere... »

« La sua vita avventurosa non si scostò mai dalla più integra onestà, da quella rigidezza di carattere che gli meritò tanto affetto da parte dei suoi concittadini, e gli valse una trionfale elezione a Consigliere Comunale, nell'ultima campagna elettorale della sua amata Verona. »

« Io sono sicuro di essere vostro interprete fedele, affermando che in tutti noi è viva e profonda la commoazione per il caso pietoso, che rende immaturamente un'bella e forte esistenza, consacrata al culto della idealità più pura, al bene del paese. »

« A Verona colta e gentile giungano le condoglianze profondamente sentite della città nostra, che piange con essa in perdita di un figlio diletto. »

Parlarono poi: Giuseppe Valtorta per il Segretariato dell'Emigrazione, rilevando l'opera efficace e preziosa che Carlo Ringler si preparava ad esplicare pel benessere dell'istituzione; quindi l'avv. Cosattini, il quale salutò la salma di Carlo Ringler a nome dei socialisti di Udine e del Friuli.

Quindi la salma venne deposta in un carro ferroviario che fu subito sigillato.

La cara salma partì ieri sera per Verona scortata oltre che dalla sorella e dalla cognata, dal sig. Valtorta e dall'impiegato alle Pompe funebri sig. Giuseppe Zanini, quest'ultimo d'ordine della nostra Giunta Municipale.

Unione esercenti

Abbiamo ricevuto il Resoconto dell'Attività Sociale dal 1 gennaio 1908 al 24 luglio 1907, di questa importante associazione cittadina.

Mancandoci il tempo e lo spazio, ne ripareremo domani.

Cercasi

operaio giovane con buone referenze. Rivolgersi alla Ditta L. Nidasio, Udine.

L'Assemblea dell'Unione Esercenti

Numerosa riuscì ieri sera l'assemblea di questo sodalizio.

Dopo importanti comunicazioni della presidenza, l'assemblea approvò il bilancio Preventivo per l'anno 1908 e su parere dell'avv. O. Sarogio, che quale legale sociale vi presentava, ritenne illegale l'istanza presentata da un gruppo di soci per la convocazione di una assemblea straordinaria. Venne rimandata al prossimo mese l'elezione dei 5 consiglieri e 3 revisori dei conti, e ciò per un miglior affiatamento nella nomina ed anche per attendere la fine dell'anno onde procedere alla radiazione dei soci morosi.

Traslato

Con recente decreto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, il R. Verificatore sig. Scaglione Benedetto, che da circa tre anni si trovava a Udine in qualità di addetto al R. Ufficio Metrico e di Saggio, fu trasferito a Monteleone Calabro col grado di titolare.

Al distinto e giovane funzionario, che sope acquistarsi la stima e l'affetto del suo Superiore o che era ben visto da tutti quanti lo avvicinano, vada il nostro saluto cordiale con l'augurio sincero che continui nella brillante carriera iniziata ora con l'elevarlo a capo d'ufficio.

Prosciolti

La Camera di Consiglio emesso ordinanza con cui proscioglieva dall'accusa di falsificazione di cambiali Poste di Togliano, Pietro Corbelli, Lodovico Facilio, Luigi Calligaris e Giovanni Vidoni di Magradis e Giuliano della Negra di Ronchis di Faedis.

Ora rimangono in carcere altri cinque presunti colpevoli.

Una splendida mostra

attirava domenica sera l'attenzione del pubblico che passava sotto il porticato del Monte di Pietà.

Quintino Leoncini, il noto negoziante in coloniali e specialità in salumeria aveva trasformato lo suo due grandi vetrine in una vera esposizione di quanto di più gustoso e raffinato possa servire per un pranzo di Natale.

V'erano montagne di specialità in scatola, carne di maiale fresca insaccata e preparata in conto maniere diverse, frutta secca, uva appassita, funghi, mostardo, frutta candite, torroni d'ogni qualità e prezzo e via dicendo.

Non mancava, in un angolo della vetrina, il tradizionale albero di Natale coi rami stracarichi di lumicini, di dolci e d'altre loccorne.

In una parola una mostra ricchissima e... appetitosa.

"Scuola e Famiglia"

Sottoscrivono a favore degli alunni poveri che frequentano l'Educatore:

- Farmacia Filippuzzi 1, Santo Micoli 2, N. N. 1.50, Bon Lodovico 2, Puppati dott. Francesco 1.50, Pravianis Teresa 1, dott. Riccardo Borghese 2, D. Chiaruttini 4, Dalla Torre Gio Battista 1, N. N. 1, Emma Venier Prinzi 1, Emma Luprandi 1, Adele Masciadri 2, Bufla Giuseppe 1, Dalla Torre 1.15, Estella Perotti 1, Degani e Gervasi 1, Tiziano d'Orlando 1, Cantoni Giuseppe 2, Cain 2, Fiani 1, Dormisch Fratelli 2, Bormancioni 1, Cullini Riccardo 1, F.lli de Pauli 1, F.lli Carlini 1, Bambine Montemori 3, Sorelle del Mestre 2, Sartoretto 1, Gina Toselli Sassano 2, N. N. 1 Fratelli Nodari 1, Solero G. Batta 2, Piuasi Pietro 5, log. Caniaruti 5, Dott. Gabbiani 1, ved. Fabris 1, Comparetti 2, De Paoli 1, Bonanni Giuseppe 1, Parussa 5, Nicotia 1, Maria Tolini Canciani 5.

Sospensione di merci

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente telegramma dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

« Per ingombro magazzini causa sciopero braccianti fino a nuovo avviso resta sospesa l'accettazione di merci per Trieste-Sudbhan e Trieste Punto franco magazzini ferroviari eccettuato spedizioni a grande velocità birra merci deperibili bestiame legnami e merci che si possono caricare in carri aperti. Spedizioni in corso di trasporto si possono inoltrare per Trieste punto franco Sudbhan e Stabban che continuano regolarmente. »

« Perdurando ingombro alla stazione di Brescia resta prorogata a tutto 21 corrente la sospensione di accettazione spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinate eccezione fatta per derrate alimentari e merci dirette agli stabilimenti raccordati. »

A proposito delle riase

di sabato notte, e delle quali ieri parlammo, è venuto nella nostra relazione il signor Guido Zamparo, a dichiararci che egli non faceva parte della compagnia dei riassati del Caffè alla Nuova Stazione, e che la Grifa — lunga 4 centimetri e non 10 — gli venne inferta sul limitare della porta, proditoriamente da individui appostati che il Zamparo afferma di conoscere affatto.

Baruffe in famiglia

Il Giornale di Udine ha ieri dedicato l'articolo di fondo alla scuola laica. I maestri - ragiona ottimamente il foglio moderato - non hanno competenza in materia di insegnamento religioso, epperò i giovanetti bisognerebbe mandarli nelle Chiese ad apprendere il catechismo.

L'abrogazione dell'art. 3 non dovrebbe turbare le coscienze e dovrebbe essere accettata per la pace della chiesa, anche dai conservatori cattolici che si preoccupano più della religione che della politica.

Così testualmente il Giornale di Udine, col quale ci troviamo perfettamente d'accordo.

Sarebbe ora e tempo che i preti che fanno capo al Crociato si preoccupassero un poco più delle cose della religione, che da qualche tempo a questa parte, peggio di così non potrebbero andare.

Anche il Giornale di Udine ha dedicato alle prossime elezioni di Spilimbergo, un assennatissimo commento che proprio ci dispiace di non poter riprodurre integralmente.

Ci riserviamo però di farlo ogni qualvolta, il confratello moderato ce ne offrirà l'occasione. Per oggi ci limitiamo a segnalare come il Giornale di Udine consideri il partito clericale « il partito più retrivo », e ancora come lo stesso giornale ritenga necessario che (riproduciamo testualmente) la popolazione friulana insegni a questi signori (i clericali-moderati) che, per farsi strada in un paese com'è il nostro, non basta disporre dei voti delle capellanie, ma bisogna avere una seria preparazione. Bisogna rispettare le tradizioni liberali... Vero, verissimo!

Il Crociato, a sua volta, ha dei rimproveri gravissimi da fare agli alleati. Ma di questo a domani.

Il fallimento della Ditta Franzl

Ieri è uscita ufficialmente la notizia del fallimento di questa Ditta, producendo in città una grande impressione per l'entità dello sbilancio, che, secondo la voce generale, non è in proporzione con la potenzialità commerciale della Ditta stessa, e che si attribuisce alle larghe ed imprudenti operazioni speculative.

Lo sbilancio si aggira intorno alla enorme cifra di 400 mila lire!

Notiamo che se la notizia di questo fallimento solo ieri è uscita ufficialmente, già da qualche mese, nel mondo bancario e commerciale, era preveduto, tanto che la Ditta si vide ridurre il credito di sconto, che in passato otteneva facilmente.

Ancora lo stato del fallimento non è noto nei suoi dettagli; ci consta però che i maggiori danneggiati non vanno ricercati fra i privati.

L'avv. Leitenburg cade e si ferisce

Questa mattina verso le 11, l'avv. Francesco Leitenburg, mentre scendeva dalle scale del Tribunale, scivolò improvvisamente, andando a battere il capo in fondo al pianerottolo.

Presenti alla disgrazia si trovavano casualmente il giudice dott. Pampanini, l'avv. Tavasani e l'avv. Renier, i quali raccolsero il ferito, che aveva il capo grondante di sangue, e - mandata a chiamare una vettura - l'accompagnarono a casa, ove chiamato, subito accorse il dott. Cesare.

Siamo corsi alla casa dell'egregio avvocato per avere informazioni sul suo stato, ed ecco quello che abbiamo potuto sapere.

L'avv. Leitenburg venne immediatamente posto a letto. Visitato dal dottor Cesare, questi gli riscontrò qualche escoriazione sul volto, ed una ammassatura al braccio. Per fortuna però nulla di grave.

Congratulazioni vivissime per lo scampato pericolo.

L'ipotesi Dio

Domenica prossima 22 dicembre alle ore 17 nella Chiesa Evangelica in Via Mercatovecchio 45, il pastore signor Giovanni Severi parlerà su questo tema.

Igiene e moralità

È il titolo della lezione che il professore Chiaruttini terrà il giorno 17 corrente alle ore 20,30 alla Scuola Popolare Superiore.

Noi non dubitiamo che, data l'importanza dell'argomento, il concorso del pubblico, specialmente operaio, sarà grande.

Fornai in contravvenzioni

Al signor Vicario Gio Batta proprietario di forno in via Grazzano n. 102 che alle 3.45 ant di oggi stava lavorando con un operaio, fu rilevata contravvenzione dagli agenti Comunali.

ALL'OSPITALE

Del Degán Vittorio di anni 10 di Esmon di Sotto, riportò ferite facere delle dita medio, anulare ed indice della mano destra con frattura della terza falange del dito anulare.

Salvo complicazioni guarirà in 20 giorni.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Elena Andrioli-Muzzati, la famiglia Muzzati rimise alla Società protettrice dell'infanzia la generosa offerta di L. 200 affinché siano destinate per due letti alla Colonia Alpina nella stagione 1908 a favore di due bambini poveri del Comune di Udine.

Riconoscenza e grata, la Presidenza porge alla famiglia Muzzati più sentiti ringraziamenti.

La Prepositura della Casa di Ricerche porge sentiti grazie alla rispettabile famiglia Muzzati per la generosa elargizione di L. 300 fatta al Pio Istituto in morte della compianta signora Elena Andrioli-Muzzati.

E del povero proci, mai, mai nessuno si dà a pensare.

Nuova macelleria

Avvertiamo che è stata aperta in suburbio Gemona. Casa Da Gloria, una grande Macelleria di proprietà del signor Pietro Pilloritto, nella quale si venderà la carne di vitello ai seguenti prezzi: I. taglio L. 1.20; II. L. 1.00; III. L. 0.90.

La carne si può cavare liberamente a Porta Gemona.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

La serata di Emilio Picello

Ieri sera un buon teatro alla serata d'onore del brillante Picello. Bastava l'annuncio della produzione « il ratto delle Sabine », per assicurare la prospettiva di una serata divertentissima. E l'aspettativa non fu delusa. Il Picello fu un capocomico insuperabile. Ed il pubblico rise e applaudì.

« La Modella », - « Il Ladro »

Alfredo Testoni, il più geniale degli autori viventi non si fermò al successo del « Cardinale Lambertini » ma scrisse un'altra commedia che ebbe, ovunque venne data sin'ora, le più entusiastiche accoglienze. Si tratta della commedia in 3 atti « La Modella » che questa sera verrà pure rappresentata tra noi dalla brava Compagnia drammatica Paladini Picello che certamente le darà quella interpretazione giusta e corretta che diede a tutte le produzioni rappresentate sin qui. L'attesa nel pubblico per questa novità è grande e prova se sia che quasi tutti i palchi sono affollati per questa sera e buon numero di poltrone. E' certo quindi che vedremo un teatrone.

Domani ultima recita della stagione o un'altra novità di grido, cioè: « Il Ladro » commedia di Herbestein.

NOTE E NOTIZIE

L'on. Brunialti processato nel Trentino

L'on. Brunialti ha ricevuto l'ingiunzione di presentarsi dinanzi al tribunale di Trento pel 31 corrente, per rispondere d'un discorso da lui pronunciato in Val di Pra in occasione d'un convegno ginnastico.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardeuse.

Municipio di Udine

Sospensione parziale del servizio degli acquedotti

Dalle 18 di mercoledì 18 corr. fino alle ore 6 del giorno successivo rimarrà diminuita la pressione d'acqua in tutta la rete dei due acquedotti della Città e dell'Esterno.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale per coperti di ville, case e magazzini. Rappresentanti per il Friuli G. TONINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

FERRO-CHINA-BISLERI RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

DENTISTA M. CHIRURGO della scuola di Vienna A. RAFFAELLI SPECIALISTA per malattie dei denti e denti artificiali Piazza Mercatovecchio, N. 3 - ex R. Giacomo UDINE

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prof. Dott. DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGILLI) Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi

ISTITUTO CONVITTO Vettorino da Feltre Premiato con Med. d'Oro - 1902 Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

POLVERI D. MONTI

antiepilettiche contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostituenti contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza Lire 1.50 la scatola franca

« L'AIPIQUILA REALE » CASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE

« LA DITTA » DEL BIANCO e CERA UDINE

Piazza Mercato Nuovo Grandioso assortimento Ciucchiaglierie, Mercerie, Mode. Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti, Filati di lana. Articoli invernali PELLICERIE Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc. Prezzi di assoluta convenienza.

GARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Domandate Opuscolo Gratuito al Premiato Laboratorio Dii. Candela - GENOVA - Via S. Francesco d'Albero. - Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Minisini.

Maddalena Dell'Oste Levatrice e massagiatrice

approvata dalla R. Università di Bologna PER MASSAGGI al casa unico e domicilio Udine - Via Grazzano (Cisis), N. 1

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. L. ZAPPAROLI specialista UDINE - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

I RINOMATI PANETTONI UDINE - Mercatovecchio, N. 1 UDINE Telefono 103

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA (TERMO-SIFONI) TEODORO DE LUCA

CHI SOFFRE allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito assaggi l'acqua naturale purgativa FONTE PALMA

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani, N. 1 - UDINE

OLIO SASSO MEDICINALE il perfetto ricostituente, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti.

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE BICICLETTE FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
 RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed incoloriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiatura né la mincheria né la pelle. Questa impercettibile composizione per capelli e barba ridona una lucentezza di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e medesima cura su tutti i capelli e della barba fornendo il nutrimento necessario a cui s'addece il loro colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendo flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la sgrassa la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
 Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Senza piombare con viscosità questa vostra speciale cura è una vera e propria cura per la barba e la biancheria e la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo ricompattare totalmente le cellule e ristendendo la radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre con il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 40 in più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacie.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacologi e Droghieri.
 Deposito generale da MIGONE & C. — Via Torino, 12 - Milano.

Pyramidon
RACCOMANDATO DA
AUTORITÀ MEDICHE
 COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANIA, MAL DI DENTI, DOLORE NEURALGICI E REUMATICI, COME SEBASTI, VO NEGLI ACCESSI RISMATICI.

IL PIRAMIDONE
 SOSPESIVE E DOLORE CHE ACCOMPAGNANO IL REUMATISMO DELLE SINGHORE E DELLE RAGAZZE, IL PICCOLO SIMELO CONTRO IL DOLORE DEL NEURALGICO, MIGRANA, TIPI, PLAGIOLA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0,25 GR. CI AL PREZZO DI L. 3 AL FLACONE.
 Si trovano in tutte le farmacie.
 SOCIETÀ ITALIANA REISTER LINDS & BRUNIG
 Via Marconi 15 - MILANO

Preservativi
 in gomma della prima fabbrica mondiale per uomini e garzoni da malto veneta. — Attuali e tutti, ed apparecchiati con i preservativi per uomo e tutti il prodotto potrebbe essere il danno. Il catalogo in busta chiusa non si legge che contro i rischi di frangere i preservativi da uomo, 10. — Rivolgarsi ad Igiena-Casella postale, 535 Milano. Acquisti presso: An. Colonna soprastante.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

OLIO D'OLIVA
 GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA
 dalle proprietà di
LORENZO AMORETTI
 PORTO MAURIZIO (Liguria)
 Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva vendita per l'Italia.**
CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA

CON PORFIDIO OLEIFICIO

FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO
 IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Ronfelli, Virioli, Sciamanna, Tacelli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901
 Egregio Signor Del Lupo,
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora col giovare il suo preparato Fosfo-Stricino-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche o neuropatiche, raccolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni esecutivi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ottengo con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900
 Egregio Signor Del Lupo,
 Il suo preparato Fosfo-Stricino-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. Lo ho ordinato in sofficienti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darlo questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò in prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmace **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)**.
 In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e GOMESSATI.

Sistema brevettato
 Voletto 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per cerimonie, funerari o per biglietti d'auguri e grandezza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 37 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione: alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Orario della Ferrovia
PARTENZE DA UDINE
 per Pontebba: D. 5.5 - O. 6 - D. 7.58 - O. 10.85 - O. 16.50 - D. 17.15 - O. 18.10.
 per Cormons: O. 5.45 - D. 8 - O. 16.32 - D. 17.25 - O. 19.14.
 per Venezia: O. 4.25 - 8.20 - D. 11.25 - O. 13.10 - 17.30 - D. 20.5 - Direttissimo 28.11.
 per Cividale: O. 6.30 - 8.40 - 11.15 - 16.15 - 20.
 per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 - 12.55 - 14.40 - 18.20.

ARRIVI A UDINE
 da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Direttissimo 28.5.
 da Cormons: O. 7.52 - D. 11.6 - O. 12.50 - D. 19.42 - O. 22.58.
 da Venezia: O. 3.17 - Direttissimo 4.56 - D. 7.43 - O. 10.7 - 16.05 - D. 17.5 - O. 19.51 - 22.60.
 da Cividale: O. 7.40 - 9.51 - 12.07 - 17.42 - 21.18.
 da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 - 0.48 - 15.28 - 19.5 - 21.40.

Mercato dei valori
CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
 Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 16 dicembre 1907

Rendita 3.75 0/0 103.70
 Rendita 3 1/2 0/0 (netto) 102.27
 Rendita 3 0/0 69. —

AZIONI
 Banca d'Italia 1222.50
 Ferruccio Meridionali 664. —
 Ferruccio Meridionale 353.50
 Società Veneta 100. —

OBBLIGAZIONI
 Ferruccio Udine Pontebba 502.50
 Meridionali 350.75
 Mediterraneo 4 0/0 459.75
 Italiano 3 0/0 342. —
 Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 497. —

CARTELLE
 Fondazioni Banca d'Italia 3.75 0/0 458.25
 Cassa R., Milano 4 0/0 504.25
 Cassa R., Milano 5 0/0 509.50
 Istit. Ital., Roma 4 0/0 500. —
 idem 4 1/2 0/0 501. —

CAMBI (cheques a vista)
 Francia (oro) 99.98
 Londra (sterline) 25.20
 Germania (marco) 122.71
 Austria (corono) 101.20
 Pietroburgo (rubli) —
 Romania (lei) 96.50
 Nuova York (dollari) 5.12
 Turchia (lira turca) 23.47

Ingrandimenti al platino
 inalterabili bassissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto ca. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. — Per dimensioni migliori prezzi di convenienza. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare l'importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Tram Udine - S. Daniele
 Partenza da UDINE (Porta Gemona): 8.25 11.35, 16.10, 18.20.
 Arrivo a S. DANIELE: 9.57, 13.7, 16.42, 19.32.
 Partenza da S. DANIELE: 6.53, 10.59, 13.55, 17.44.
 Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8.25, 12.31 16.5, 19.16.

IL LOTTO
 14 dicembre

VENEZIA	68	55	37	0	82
BARI	56	22	51	13	28
FIRENZE	50	81	7	8	74
MILANO	20	81	72	14	55
NAPOLI	50	80	5	41	20
PALERMO	50	73	80	05	87
ROMA	27	38	20	56	68
TORINO	10	70	63	67	60

NOVITÀ
 La più bello e le più artistico cartoline d'ogni genere - il più ricco ed il più grande deposito di fotografie, acquarati, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso il **Cartoloforo MARCO BARDUSCO (UDINE)**
 Prezzi modici

SI ACQUISTANO I
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
 UDINE

LE PIÙ OSTINATE TOSSI
 SONO RAPIDAMENTE GUARITE
col TOSSIFUGO-BINA
 del chimico farmacista Giuseppe Bronzini

Via le innumerevoli lettere dei guariti giunte spontaneamente o che pubblicheremo gradatamente eccome intanto due eloquentissime:

In omaggio alla verità dichiaro che avendo sperimentato in persona della mia signora il Tossifugo Bronzini della rinomata ditta Elmi di Firenze, ho dovuto constatare che allo primo somministrato, specialmente se fatto a tempo e secondo le istruzioni (la tosse più molesta è cessata come per incanto con molto sollievo del Paternalato).

Pienza, 2 marzo 1905.
 Avv. Giuseppe D'Affitto

In molte tosse, dato da malattie non di carattere, ho riscontrato inoperabile l'efficacia del Tossifugo medicamentoso preparato dal farmacista Sig. G. Bronzini, o a tale rimedio ricorrerò per i miei ammalati ad ogni occorrenza, sicuro di averne buon esito.

In fede
 Dott. Guido Zeppini
 Viareggio 17-3-05.
 (Arma legalizzata).

CURATE SUBITO LE PRIME TOSSI
SE VOLETE STAR BENE TUTTO L'INVERNO

Inclusi verso rimessa di cartolina-ragha di L. 1.20 una scatola e di L. 3 tre scatole franche in tutta Italia
Galardi, Candi e Bina - Firenze

EMPORIO SPORTIVO
BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI
 Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.
UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE
PEUGEOT E GOMME WOLBER
 Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati
MOTOSACOCHE
 Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione
 Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Gramofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 5.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball
 Palloni da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO N. 5 e 7
AUGUSTO VERZA - UDINE
MERCATOVECCHIO N. 5 e 7
PREMIATA OFFICINA MECCANICA